

ministro Sonnino, in risposta all'interpellanza dell'amico mio, onorevole Di Broglio, e io amerei che oggi fosse confermata dal suo successore e collega, onorevole Boselli. Attendo le sue dichiarazioni riservandomi di replicare, se occorrerà.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Boselli, ministro delle finanze. Io non ho ancora stabilite definitivamente le mie idee intorno al modo col quale ordinerò la suprema direzione del catasto in conformità del voto di questa Camera. Ma è cosa nella quale conviene procedere con molta ponderazione.

Nè vi è pericolo nell'indugio, poichè per il momento continua, legalmente e gratuitamente, la Giunta superiore ad esercitare tutte le funzioni che esercitava precedentemente. Io assicuro l'onorevole Rizzo che, col nuovo ordinamento, io provvederò per guisa che non abbia a soffrirne in modo alcuno il compimento di così vasta ed ardua impresa voluta dal Parlamento per soddisfare ai voti di molta parte delle popolazioni italiane, in omaggio a tradizioni nostre gloriose e, più ancora che per un intento assai incerto di perequazione finanziaria, per dotare il nostro paese di un solenne documento della sua vita civile e giuridica, di cui è tanta parte la proprietà fondiaria nella sua costituzione, nelle sue vicende, nella sua fisionomia naturale ed economica.

Sarà un'impresa lunga e costosa; essa fu iniziata col più alto e sicuro magistero della scienza, fu condotta finora con amore operoso, con lodevole sollecitudine, contrastata dai mezzi necessariamente limitati dei quali si può disporre.

L'onorevole Rizzo ha parlato delle Province che hanno chiesto l'acceleramento. Ad esse si è provveduto con diligenza e per lo avvenire si continuerà ad agire in modo che la loro aspettazione ed i loro sacrifici non riusciranno vani. (*Benissimo!*)

La grande opera continuerà. Quanto agli uffici d'onde deve partire l'indirizzo scientifico e l'impulso amministrativo, dove deve risiedere la suprema vigilanza tecnica e finanziaria, si contenti per oggi l'onorevole Rizzo della mia promessa e stia certo che, nel divisare i nuovi ordinamenti, non dimenticherò alcuno dei grandi interessi, che si connettono colla formazione del nuovo catasto italiano.

Lascio all'onorevole relatore di rispondere alle altre parti del discorso dell'onorevole Rizzo, riservandomi di dare, occorrendo, da parte mia quegli altri maggiori chiarimenti che l'onorevole collega potesse desiderare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vendramini.

Vendramini, relatore. Furono due appunto gli argomenti accennati dall'onorevole Rizzo su questo capitolo 103: uno riguardava la preoccupazione delle provincie, che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali perchè in qualche modo oggi ai lavori del catasto mancava la direzione rappresentata prima dalla Giunta superiore del catasto; l'altro argomento rifletteva invece la diminuzione dello stanziamento, che dovrebbe servire al procedere dei lavori.

Le risposte date dall'onorevole ministro delle finanze mi pare che abbiano toccato ambedue questi argomenti, che coincidono e convergono ad una sola preoccupazione; inquantochè, se finora non venne provveduto in modo che la Giunta superiore del catasto abbia ad essere ricostituita od essere sostituita con qualche altra istituzione, qualora le persone, che si sono ritirate non riassumano gratuitamente l'ufficio, mi pare che le assicurazioni del ministro siano sufficienti a farci contare che non mancherà chi avrà cura della direzione e dell'indirizzo generale dei lavori catastali.

Riguardo alla diminuzione dello stanziamento, è vero che nella relazione io ne ho fatto cenno, ma, come ha detto l'onorevole Rizzo, il ministro del tesoro su questo tema ha già risposto in una recente occasione, avvertendo come la diminuzione delle anticipazioni che debbono fare le Provincie, corrispondente alla diminuzione di spese che deve fare lo Stato, non possa compromettere il procedere dei lavori, sia perchè la minore spesa dello Stato dovrà pesare in qualche modo sulle Provincie, che non hanno chiesto l'acceleramento, sia perchè il procedere dei lavori può essere sostenuto anche con un dispendio minore, attesa la qualità dei lavori che oggi si compiono, meno dispendiosa di quelli, che sono già stati eseguiti.

Sono queste le brevi spiegazioni che volevo dare dopo quelle dell'onorevole ministro, delle quali confido che l'onorevole Rizzo vorrà essere soddisfatto, come ne sono soddisfatto io, quantunque sia interessato per le